



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino
50 17 05

Il Dirigente

Alla Società Centro Rottamazione TRUCK s.r.l.
Via Due Principati, Fraz. Celzi
83020 Forino (AV)

Al Comune di Forino (AV)

All'Amministrazione Provinciale
Servizio Ecologia
Piazza Libertà
83100 Avellino

All'A.R.P.A.C. Dip. Prov. Avellino
Via Circumvallazione, 162
83100 Avellino

All'ASL AV
Salute Pubblica
Via degli Imbimbo, 10/12
3100 Avellino

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di
Avellino

All'Ente Idrico Campano
Ambito Distrettuale Calore Irpino
Casa della Cultura Victor Hugo
Via Seminario
83100 Avellino

All'Albo Gestori Ambientali
Sez. Regionale della Campania
c/o Camera di Commercio Napoli

Alla U.O.D. 50 17 02 Osservatori Ambientali,
Documnetazione Ambienmtale,
Coordinamneto e controllo Autorizzazioni
Ambientali Regionali

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0391630 26/08/2020 09,55

Mitt : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : COMUNE DI FORINO; ASL DI AVELLINO
VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO; ARPAC DI AVELLINO
Classifica : 52.5. Fascicolo : 29 del 2020



PEC

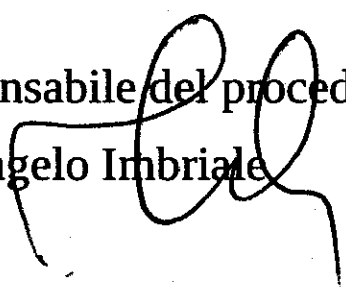
K

Oggetto: Ditta Centro Rottamazione TRUCK srl. D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 208. Impianto di autodemolizione sito in Forino (AV) alla ctr. Celzi autorizzato con DD.DD. n. 63 del 24/11/2015 e n. 67 del 22/09/2016. Rinnovo autorizzazione all'esercizio e variante non sostanziale. Trasmissione Decreto Dirigenziale di rinnovo autorizzazione all'esercizio ai sensi dell-art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.nmm.ii. con variante non sostanziale.

Si trasmette in allegato il Decreto Dirigenziale in oggetto indicato di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.nmm.ii., relativo all'impianto di autodemolizione sito in Forino, alla ctr. Celzi, già autorizzato con DD.DD. n. 63 del 24/11/2015 e n. 67 del 22/09/2016.

il Responsabile del procedimento

ing. Angelo Imbriale



Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta





Giunta Regionale della Campania

Decreto



Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
100	18/08/2020	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs 152/06 e s.m.i. art. 208 - DGR 8/2019. Rinnovo all'autorizzazione all'esercizio con variante non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Forino (AV) alla Via Due Principati Fra. Celzi. Ditta Centro rottamazione Truck s.r.l.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 6D1C6C57AB344C7253C34EA7C8E0DDB74C36073D

Allegato nr. 1 : 8E10B9769CA4D67C3914E4016AFF48455596A50C

Allegato nr. 2 : 2C2987C53925C73B130A7286FC3C8F1B27B94034

Frontespizio Allegato : 81768B21E777FC1A65E64BFD5BEAFD5C07F306EE

Per Copia Conforme ad originale digitale
presso la Regione Campania

N. pagine 23 N. allegati 2



Giunta Regionale della Campania



DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
100	18/08/2020	17	5

Oggetto:

D.Lgs 152/06 e s.m.i. art. 208 - DGR 8/2019. Rinnovo all'autorizzazione all'esercizio con variante non sostanziale del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Forino (AV) alla Via Due Principati Fra. Celzi. Ditta Centro rottamazione Truck s.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- c. la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 81 del 09/03/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e succ. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d. con D.D. n. 63 del 24/11/2015 è stato Autorizzato l'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Forino (AV), c/da Celzi – via Due Principati (ex SS 88) in ditta Demolizione Ecologica di Mandile Amiello UP2, con scadenza 16/09/2020;
- e. con D.D. n. 67 del 22/09/2016 è stata aggiornata a favore della Società "Centro Rottamazione Truck srl" l'autorizzazione all'esercizio di cui al D.D. n. 63 del 24/11/2015;
- f. con D.D. n. 17 del 04/02/2020 è stata approvata la variante non sostanziale relativa all-adeguamento dei presidi antincendio di cui alla D.G.R. n. 223 del 20/05/2019;
- g. la Società "Centro Rottamazione Truck srl", con nota datata 11/02/2020, acquisita agli atti della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino in data 28/02/2020, al n.131584, ha chiesto il rinnovo dell'esercizio con variante non sostanziale;
- h. questa UOD con nota prot. n. 145110 del 05/03/2020 ha comunicato il mancato avvio del procedimento amministrativo e fatto richiesta di atti integrativi che la ditta ha trasmesso con nota del 12/06/2020 acquisita agli atti in data 16/06/2020 al prot. n. 280552;
- i. con nota prot. n. 332304 del 14/07/2020 veniva confermato il mancato avvio del procedimento ritenendo la documentazione prodotta non idonea alla definizione della istanza;
- j. la Società "Centro Rottamazione Truck srl", con nota pec del 27/07/2020, acquisita agli atti della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino in data 28/07/2020, al n.355890, ha prodotto la documentazione tecnica richiesta;

RILEVATO

- a. che con nota acquisita agli atti in data 28/02/2020 prot. n. 131584 la ditta ha trasmesso:
 - 1) copia versamento di € 300,00 per contributo spese istruttorie;
 - 2) autocertificazioni relative all'iscrizione alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del titolare;
 - 3) perizia tecnica asseverata del tecnico incaricato ing. Fabrizio Bonanno, con descrizione dei manufatti esistenti e della relativa certificazione di agibilità, nonché della sostanziale conformità alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti previste dall'attuale strumento urbanistico del comune di Forino;
 - 4) Copia Certificato di agibilità n. 4820 del 19/01/2016, rilasciato dal Comune di Forino;
 - 5) Scheda inquadramento urbanistico territoriale dal quale risulta che l'impianto ricade in zona D-Industriale, con assenza di vincoli;
- b. che con nota acquisita agli atti in data 16/06/2020 prot. n. 280552 la ditta ha trasmesso:
 - 1) originale polizza fidejussoria della Elba assicurazioni con scadenza 20/05/2026;



- 2) relazione tecnica asseverata descrittiva dell' impianto e della sua potenzialità, nonché della variante non sostanziale consistente nella introduzione dell' area di stoccaggio ricambi attinenti la sicurezza del veicolo, l'eliminazione della pressa compattatrice e l'introduzione dell'area di stoccaggio cabine autocarri;
- c. che con nota acquisita agli atti in data 28/07/2020 prot. n. 355890 la ditta ha trasmesso:
- 1) relazione tecnica asseverata aggiornata sulla base della richiesta di documentazione tecnica integrativa prot. n. 332304 del 14/07/20;
 - 2) lay-out impianto di autodemolizione;

PRESO ATTO

- a. che la ditta ha trasmesso - in originale - polizza fidejussoria della Elba Assicurazioni S.p.A. n. 1643000 acquistata agli atti in data 16/06/2020 prot. 280552 prestata a favore del Presidente della Regione Campania, per eventuali danni all'Ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta, per un importo garantito, di € 30.000,00 e fino al 20/05/2026;
- b. della dichiarazione asseverata del tecnico ing. Fabrizio Bonanno circa la conformità dei manufatti esistenti alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti previste dall'attuale strumento urbanistico del comune di Forino; (AV) ed all'idoneità dell'impianto a recepire la variante non sostanziale proposta;
- RITENUTO** conformemente alle risultanze istruttorie e a quanto stabilito dalla D.G.R. 8/2019, punto 3.5 bis, di dover prendere atto della regolarità della documentazione prodotta, della congruità delle garanzie finanziarie prestate con polizza fidejussoria e conseguentemente autorizzare il rinnovo all'esercizio, per un periodo di cinque anni **con scadenza fissata al 20/05/2025**, sulla base della validità della polizza prodotta avente scadenza 20/05/2026, del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta Centro Rottamazione TRUCK s.r.l. sito in Forino (AV), via Due Principati, ctr. Celzi;

VISTI

- il D.Lgs. 209 del 24/06/2003;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il D.D. n. 63 del 24/11/2015;
- la D.G.R. 8/2019;
- il D.P.G.R. 05/05/2017, n. 99;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Edoardo Buonanno e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento in data 18/08/2020 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **PRENDERE ATTO** della regolarità della documentazione prodotta e della congruità delle garanzie finanziarie e conseguentemente **AUTORIZZARE** il rinnovo all'esercizio, per un periodo di cinque anni con scadenza **20/05/2025**, con variante non sostanziale, del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Forino (AV), c/da Celzi - via Due Principati (ex SS 88), come risulta dagli allegati al



presente decreto, di seguito elencati:

- a) relazione tecnica asseverata del 27/07/2020 (Allegato 1);
- b) planimetria di progetto allegata alla pec del 27/07/2020 (Allegato 2).

2. **PRECISARE** che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli di seguito elencati ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica EER e le rispettive attività:

EER	Descrizione	Attività
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati	R13
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	R13
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
13.02.06*	Scarti di olio per motori, ingranaggi e lubrificazione.	R13
13.02.07*	Oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili	R13
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	R13
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	R13
13.08.02*	Altre emulsioni	R13
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.04*	Veicoli fuori uso	R4 - R13
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne altre componenti pericolose	R13
16.01.07*	Filtri olio	R13
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	R13
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	R13
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R13
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto	
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16.01.11*	R13
16.01.13*	Liquidi per freni	R13
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13



EER	Descrizione	Attività
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16.01.14	R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R13
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13
16.01.19	Plastica	R13
16.01.20	Vetro	R13
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso , contenenti clorofluorocarburi, CFC, HFC	
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	
16.02.16	Cavi di rame	
16.06.01*	Batterie al piombo	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne codice CER 16.08.07)	R13
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polvere contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03	R13

3. RIBADIRE che, sulla base della superficie a ciò destinata, la quantità massima di veicoli stoccabili in ogni momento è così ripartita:

Prima del trattamento

n. 10 unità M2, N2, O2;

n. 4 unità M3, N3, O3;

Dopo il trattamento

per la tipologia M2, N2, O2 n. 20 unità;

per la tipologia M3, N3, O3 n. 6 unità;

4. CONFERMARE ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 63 del 24/11/2015, per quanto non modificato con il presente atto; nonché con il D.D. n. 17 relativo all'adeguamento dell'impianto alle linee guida di cui alla D.G.R. n. 223 del 20/05/2019, disponendo in merito che la termocamera FOV 95" posta in prossimità dell' area di stoccaggio dei veicoli da trattare sia opportunamente riorientata in modo da rilevare eventuali principi di incendio nell'area in cui vengono conferiti i veicoli da demolire in entrata all'impianto, visto lo spostamento di detta area nell'istanza di rinnovo rispetto a quanto previsto nel progetto relativo all'adeguamento di cui alla DGR 223/19;

5. **PRECISARE** che la organizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso è disciplinato dalla DGR n. 8 del 15/01/2019, Allegato 1, Parte settima, punto 7.3.2 ;
6. **L'AUTORIZZAZIONE** è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie, ivi compresa la disciplina di cui al D.P.R. 151/2011 in materia di antincendio, se del caso; nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione di rinnovo all'esercizio, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
7. **DARE ATTO** che:
- a) il Sig. Mandile Aniello nella qualità di legale rappresentante della Società Centro Rottamazione Truck srl. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
 - b) la ditta Centro Rottamazione Truck srl. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
 - c) Il presente provvedimento perderà efficacia in caso di comunicazione antimafia positiva.
8. **FAR PRESENTE** che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato
9. **NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla società "Centro Rottamazione Truck srl ..- Forino (AV), c/da Celzi - via Due Principati (ex SS 88);
10. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Forino, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, all'Albo Gestori Ambientali, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;
- DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.



- Dott. Antonello Barretta -



COMUNE DI FORINO
Provincia di Avellino

**AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DI MESSA
IN RISERVA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO
RINNOVO ATTIVITA' e MOD. NON SOSTANZIALE**
art. 209 D.lgs. 03/04/2006 n° 152

CENTRO ROTTAMAZIONE TRUCK SRL

Strada SS 88 Dei Due Principati

Contrada Celzi - Forino (AV)

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il Tecnico

Dott.Ing. Fabrizio Bonanno





1. PREMESSA

Il sottoscritto ing. Fabrizio Bonanno, regolarmente abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Napoli al num. 18831, nell'ambito dell'attività di consulenza ambientale erogata per le società del Gruppo Mandile da oltre un ventennio, ha ricevuto incarico dal sig. Mandile Aniello nato a Pagani (SA) il 03.02.1956 e residente in Forino (AV) alla Via Annunziata n° 1/B (c.f. MNDNLL56B03G230D) in qualità di amministratore unico della società **CENTRO ROTTAMAZIONE TRUCK SRL** con sede legale in via Dei due Principati – c.da Celzi – Forino (Avellino) (P.IVA 02891420644), di redigere la presente relazione tecnica al fine dell'ottenimento del rinnovo all'esercizio dell'attività di autodemolizione con l'introduzione di un'apposita modifica non sostanziale.

2. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

L'area oggetto della presente relazione è situata nel Comune di Forino (AV) alla Strada SS 88 dei Due Principati ed è riportata nel catasto terreni al foglio 15 p.lle 1.325, 942,940,1.308,1.305,1.324, 938 (ex p.lle 938, 939, 940, 941, 942). La superficie totale del suolo impegnato dall'impianto è di mq 4.172 così ripartita:

- mq 575 = area coperta;
- mq 3597= area scoperta.

3. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE E TECNICHE DELLE OPERE PRINCIPALI E ACCESSORIE PROPOSTE NONCHE' DELLE TECNOLOGIE ADOTTATE

3.a – Opere principali.

3.a.1- *Descrizione della Tettoia – Certificazione di agibilità prot. n° 04820 del 19/01/2016*

Tale tettoia, di forma rettangolare, della superficie di circa 500 mq, ha la struttura portante in acciaio, composta da travi del tipo IPE. Essi sono assemblati tra di loro tramite giunti a fazzoletti bullonati.



La copertura è a tetto con falda inclinata del 15%, ed è realizzata con lamiere del tipo sandwich. L'altezza è pari a 4,5 metri circa. La tettoia è destinata una porzione allo stoccaggio delle parti di ricambio ed una porzione alla stazione di bonifica veicoli.

3.a.2 Descrizione del corpo uffici – Certificazione di agibilità prot. n° 04820 del 19/01/2016

Il fabbricato di forma rettangolare delle dimensioni di circa mq. 75, ha la struttura portante in c.a., composta da telai in c.a e solai in latero cemento.

Esso è costituito da due piani, collegati da una scala interna di forma semicircolare, così distribuiti:

-) Piano terra adibito ad uffici, bagni per dipendenti e spogliatoi per il personale addetto alle lavorazioni;
-) Piano primo adibito a sala riunioni ed archivio.

La copertura è a terrazza ed è realizzata in c.a. con parapetto di chiusura. La fondazione è realizzata a platea in c.c.a.

I valori microclimatici degli ambienti sono tali da assicurare condizioni di benessere ambientale, areabili sia naturalmente che artificialmente, per prevenire eventuali condensazioni di vapore e lo sviluppo di muffe. I locali sono dotati di idonea illuminazione.

I Servizi igienici, di altezza pari a 2,70 mt circa, sono rispondenti alle normali esigenze igienico/sanitarie ed hanno pareti e pavimenti costruiti in materiale impermeabile e facilmente lavabile e disinfettabile. Il numero di lavabi è proporzionato con il numero di dipendenti e visitatori presenti contemporaneamente nel locale. I gabinetti anch'essi proporzionati con il numero di dipendenti e visitatori presenti contemporaneamente saranno dotati di acqua corrente in quantità sufficiente e forniti di vaso a caduta acqua.

I locali sono mantenuti nelle condizioni richieste dall'igiene mediante operazioni di pulizia ordinaria e straordinaria. Essi, dopo l'impiego di soluzioni detergenti e disinfettanti, e prima della utilizzazione, debbono essere abbondantemente lavati con acqua potabile per assicurarne l'eliminazione di ogni residuo.

I bagni inoltre hanno due accessi indipendenti per gli impiegati e per gli operai.

3.b – Opere accessorie.

La pavimentazione dell'intero impianto è realizzata con uno strato di cemento con spessore minimo variabile da cm 7 a cm 15.



Per la conformità ai fini del D.lgs. 209/2003 e della DGRC n° 386/2016 è stata inserita un'apposita geomembrana HDPE in tutta l'area coperta con sovrastante e sottostante posa di tnt.

Il materiale più comunemente usato per le geomembrane è l'HDPE (polietilene ad alta densità) di spessore 1,5 – 2 mm che viene generalmente inserito fra due strati di materiale geotessile (tnt) con funzione di protezione meccanica del telo medesimo. Essendo poste al di sotto della struttura in cemento o cassonetto inerte, le membrane in HDPE non sono sottoposte a rilevanti variazioni termiche, pur presentando una discreta resistenza.

Garantiscono l'assoluta impermeabilità, un'ottima resistenza ai processi di ossidazione (sottoposte a ossigeno puro a 1 atm a 200 °C resistono fino a 100 min.) e, inoltre, presentano eccellenti proprietà meccaniche.

4. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI PROCESSO E DI FUNZIONAMENTO ED INDICAZIONI DELLE RISORSE UTILIZZATE COMPRESSE ACQUA ED ENERGIA, PRECISANDO IL LORO APPROVVIGIONAMENTO

4.a – caratteristiche di processo.

Dopo aver effettuato la radiazione al PRA, è possibile procedere alle operazioni di bonifica, finalizzate ad innocuizzare i veicoli fuori uso, selezionando i rifiuti potenzialmente inquinanti presenti negli stessi, suddividendoli per tipologia, classi omogenee e per classificazione (solidi/liquidi; pericolosi/non pericolosi).

Le operazioni di asportazione di detti rifiuti avvengono al coperto ed in condizione di massima sicurezza, evitando ogni e qualsiasi sversamento di liquidi od altro, svolte esclusivamente su area impermeabilizzata al coperto. La bonifica del veicolo fuori uso avviene attraverso un ponte di sollevamento ed un'idonea isola di bonifica dotata di sistemi pneumatici di aspirazione e serbatoi di contenimento dei liquidi estratti.

Secondo la direttiva U.E. 2000/53 ed il D.lgs. 209/2003, la bonifica prevede la rimozione dei seguenti componenti:

- **accumulatori al piombo (CER 160601*) – Contenitore COBAT:** le batterie asportate, vengono successivamente riposte nell'apposito contenitore fornito dal COBAT e successivamente destinate allo smaltimento come rifiuto. Qualora si verifichi uno sversamento di acido vengono sottoposte ad un processo di neutralizzazione elettrolitica utilizzando le sostanze contenute nell'apposito contenitore.

- **oli esausti (CER 130208*) – Serbatoio:** prelievo di tutti gli olii contenuti nel cambio, motore, trasmissione e successivo smaltimento come rifiuto;



liquido freni (CER 160113*) – Serbatoio: prelievo di tutti gli olii contenuti nel circuito freni e circuiti idraulici e successivo smaltimento come rifiuto;

Filtro olio (CER 160107*) – Contenitore. Particolare attenzione è da riservare al filtro olio, parte integrante del motore ma contenitore di olio esausto; tali componenti saranno sottoposti ad un processo di neutralizzazione elettrolitica utilizzando le sostanze contenute nel serbatoio;

- **Refrigeranti (CER 160114*) – Serbatoio:** devono essere prelevati, indipendentemente dal grado di diluizione con acqua ed avviati al successivo smaltimento;
- **Carburanti Serbatoio GASOLIO:** tutti i serbatoi di carburanti devono essere svuotati; i liquidi estratti (esclusivamente gasolio) devono essere raccolti separatamente per tipologia ed avviati ad un immediato riutilizzo;
- **AIRBAG (CER 160110*) – Contenitore:** solitamente pervengono già neutralizzati a seguito incidenti. Nel caso contrario dovranno essere neutralizzati prima dell'asportazione.

I rifiuti liquidi pericolosi derivanti dalle operazioni di bonifica vengono stoccati in serbatoi compatibili con le loro caratteristiche chimico-fisiche e con le normative vigenti in materia ed atti al successivo allontanamento.

Detti contenitori, opportunamente identificati ed etichettati, sono collocati in zone coperte a tal uopo destinate (settore stoccaggio dei rifiuti pericolosi) su platea di cemento attrezzata con idonei sistemi di contenimento atti ad evitare il propagarsi ad altre zone degli eventuali sversamenti accidentali (**Serbatoi dotati di doppio fondo**).

4.b – rete acqua potabile.

La rete acqua potabile, è realizzata con tubazione in pead da 1" posta in opera interrata dal punto di consegna dell'acquedotto fino all'area uffici-servizi dove sono previste n. 2 utenze di acqua potabile da utilizzare per i lavandini. La fornitura di acqua potabile avviene giusto contratto con la società Alto Calore.

4.c – impianto elettrico.

L'impianto di illuminazione interna è progettato tenendo conto delle seguenti prescrizioni:

- saranno escluse fonti d'illuminazione verso l'alto;
- saranno esclusi fasci di luce, roteanti o fissi;



sarà rispettata la norma UNI 10439/1995 per gli aspetti fotometrici e la norma CEI per gli aspetti elettrici.

L'impianto è dotato di dispositivo del flusso luminoso per la riduzione dei consumi energetici di almeno il 30%.

5. DESCRIZIONE DELLE AREE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO

La superficie totale del suolo impegnato dall'impianto è di mq **4.172** così ripartita:

- mq **575** = area coperta;
- mq **3597** = area scoperta.

In particolare l'area scoperta è così suddivisa:

- Settore di deposito dei veicoli trattati = mq.740;
- Settore di deposito delle parti di ricambio = mq. 280;
- Settore cantilever per ponti = mq. 200;
- Settore di conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento = mq 370;
- Settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili = mq. 248
- Area a verde = mq 34
- Viabilità = mq 1693

L'area coperta è invece così suddivisa:

- Settore di trattamento veicoli fuori uso (Stazione di bonifica) = mq. 250
- Settore di stoccaggio rifiuti pericolosi = mq. 10
- Settore di deposito pezzi di ricambio = mq. 240
- Wc e Spogliatoi a servizio dei locali di trattamento e degli uffici(doppia entrata) = mq.10
- Uffici = mq.65

6. DESCRIZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO

La viabilità di accesso all'impianto è garantita dalla strada statale 88 dei due principati di larghezza superiore ai 3,5 metri. La viabilità interna dell'impianto è invece tale da garantire un'agevole movimentazione, attraverso opportuni percorsi delimitati da strisce orizzontali e segnali verticali.



7. ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DA STOCCARE E/O SECONDO LA CODIFICA EUROPEA

codice CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci



	indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori-uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. * AIR-BAG*)
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, CFC, HFC
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13
16.02.16	Cavi di rame
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.03	Catalizzatori esauriti
16.08.04	Catalizzatori esauriti
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff- frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*

8. MODALITA' DI STOCCAGGIO E/O TRATTAMENTO IVI COMPRESSE LE OPERAZIONI PRELIMINARI (CERNITA, SELEZIONE).

8.1 Modalità di stoccaggio

I veicoli fuori uso vengono conferiti al centro direttamente dagli utenti siano essi privati cittadini, Enti o imprese commerciali e artigianali oppure prelevati presso il luogo di stazionamento indicato dagli interessati.

Il prelievo avviene solitamente con idonei mezzi in dotazione del centro stesso ed autorizzati al trasporto di rifiuti.

Al momento del ritiro, verificata l'idoneità della documentazione consegnata, viene rilasciato il certificato di rottamazione che esonera il proprietario/detentore del veicolo da



ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa connessa al possesso del veicolo. In caso di trasporto deve essere redatto il formulario di trasporto.

Dalla data di tale certificato si interrompe l'obbligo del pagamento della tassa di proprietà (bollo-auto).

Dopo le opportune annotazioni sul registro di carico e scarico previsto dalla norma ambientale e di Pubblica Sicurezza, viene inoltrata, da parte del gestore del centro, la denuncia di cancellazione dal P.R.A. con la consegna delle targhe e dei documenti di circolazione del veicolo.

Il veicolo viene stoccato nell'apposito settore pavimentato fino a quando non vengono consegnati i documenti di circolazione al P.R.A. e gli estremi di detta consegna annotati sull'apposito registro.

8.2 Modalità per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso

Le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso saranno effettuate secondo le seguenti modalità e prescrizioni:

- Rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse. La neutralizzazione elettrolitica sarà essere effettuata sul posto.
- Rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag.
- Prelievo del carburante ed avvio a riuso.
- Rimozione con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi di oli di tutti i tipi, di antigelo, di liquidi refrigerante, di liquidi freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso. Durante l'asportazione saranno evitati sversamenti in quanto il macchinario da utilizzare sarà dotato di tubazioni a tenuta.
- Rimozione del filtro olio che sarà privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato sarà stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro sarà depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- Rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB
- Rimozione per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio
- La gestione dei CFC e degli HFC avviene in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20.9.2002, pubblicato sulla G.U. n. 231 del 2.10.2002.



Per i rifiuti pericolosi sono altresì rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

• Lo stoccaggio degli oli usati sarà realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al D.M. 392.

8.3 Modalità per la bonifica del veicolo fuori uso

La bonifica del veicolo fuori uso avviene attraverso un'ideale isola di bonifica dotata di sistemi pneumatici di aspirazione e serbatoi di contenimento dei liquidi estratti.

Secondo la direttiva U.E. 2000/53 ed il D.lgs. 209/2003, la bonifica prevede la rimozione dei seguenti componenti:

- **accumulatori al piombo (CER 160601*) – Contenitore COBAT:** le batterie asportate, vengono successivamente riposte nell'apposito contenitore fornito dal COBAT e successivamente destinate allo smaltimento come rifiuto. Qualora si verifichi uno sversamento di acido vengono sottoposte ad un processo di neutralizzazione elettrolitica utilizzando le sostanze contenute nell'apposito contenitore.
- **oli esausti (CER 130208*) – Serbatoio:** prelievo di tutti gli olii contenuti nel cambio, motore, trasmissione e successivo smaltimento come rifiuto;
- **liquido freni (CER 160113*) – Serbatoio:** prelievo di tutti gli olii contenuti nel circuito freni e circuiti idraulici e successivo smaltimento come rifiuto;
- **Filtro olio (CER 160107*) – Contenitore.** Particolare attenzione è da riservare al filtro olio, parte integrante del motore ma contenitore di olio esausto; tali componenti saranno sottoposti ad un processo di neutralizzazione elettrolitica utilizzando le sostanze contenute nel serbatoio;
- **Refrigeranti (CER 160114*) – Serbatoio:** devono essere prelevati, indipendentemente dal grado di diluizione con acqua ed avviati al successivo smaltimento;
- **Carburanti Serbatoio GASOLIO:** tutti i serbatoi di carburanti devono essere svuotati; i liquidi estratti devono essere raccolti separatamente per tipologia ed avviati ad un immediato riutilizzo;
- **AIRBAG (CER 160110*) – Contenitore:** solitamente pervengono già neutralizzati a seguito incidenti. Nel caso contrario dovranno essere neutralizzati prima dell'asportazione.



9. QUANTITA' MASSIMA STOCCABILE DEI RIFIUTI.

La Società Centro Rottamazione Truck srl intende stoccare e trattare esclusivamente veicoli fuori uso CER 160104* della tipologia M2,N2,O2 (aventi 0,75<peso<3,5t) e pari a 5 ton per carcassa e della tipologia M3,N3,O3 (aventi 3,5<peso<10t) e pari a 10 ton per carcassa.

Per le lavorazioni utilizzerà pertanto le seguenti superfici:

a) Settore di conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento

CER 160104* = mq 370 con una potenzialità massima di 10 autocarri M2,N2,O2 pari a 200 mq/20mq (limite DGRC 386/2015) ed una potenzialità massima di 4 autocarri M3,N3,O3 pari a 170 mq/40mq (limite DGRC 386/2016);????

b) Settore di stoccaggio del veicolo trattato CER 160106 = mq 740 con una potenzialità massima di 25 carcasse di autocarri M2,N2,O2 pari a 500 mq/20mq (limite DGRC 386/2016) ed una potenzialità massima di 6 carcasse di autocarri M3,N3,O3 pari a 240 mq/40mq (limite DGRC 386/2016);

10. INDICAZIONE DEI CODICI CER DEI RIFIUTI IN USCITA DECADENTI DALLE OPERAZIONI DI TRATTAMENTO.

I rifiuti di scarto che potranno provenire dall'attività di autodemolizione sono i seguenti:

-) CER 150202* (D15)- stracci, assorbenti e materiali filtranti (100 kg/a).

La destinazione saranno apposite discariche regolarmente autorizzate. Tali rifiuti saranno stoccati nell'apposito settore di deposito temporaneo rifiuti autoprodotti.

11. ILLUSTRAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI PREVISTE.

Per tutte le altre lavorazioni si ritiene che *le emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di messa in riserva e trattamento veicoli fuori uso, sono assimilabili, a quanto previsto dall'art. 272 comma 1 della parte V del D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs.n° 128 del 29/06/2010 allegato IV parte I punto 1 lettera a* **"Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno"**.



12. DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE ATTE AD INDIVIDUARE ED A RISPONDERE A POTENZIALI INCIDENTI E SITUAZIONI DI EMERGENZA NONCHE' A PREVENIRE ED ATTENUARE L'IMPATTO AMBIENTALE CHE NE PUO' CONSEGUIRE.

La presente procedura descrive le modalità con cui il centro di Rottamazione TRUCK srl, individua e risponde ad eventuali incidenti e situazioni di emergenza che possono avere effetti sull'ambiente durante la gestione dell'impianto stesso.

Tutte le verifiche di controllo qui di seguito riportate saranno effettuate dal personale dipendente dell'azienda, autorizzato con lettera d'incarico.

a) Verifica della tenuta delle vasche di contenimento acque reflue:
stabilita con cadenza ANNUALE

b) Verifica della tenuta del doppio fondo dei contenitori per i rifiuti liquidi
stabilita con cadenza ANNUALE

I risultati dei controlli dovranno essere riportati nelle apposite pagine predisposte nel REGISTRO DEI CONTROLLI ANNUALI appositamente creato per raccogliere tutte le certificazioni firmate dal Responsabile interno addetti alla sorveglianza

13. DESCRIZIONE DELLA MODALITA' DI SMALTIMENTO FINALE DELLE ACQUE REFLUE COMUNQUE PRODOTTE.

13.1 ANALISI DESCRITTIVA ACQUE PROVENIENTI DAI SERVIZI IGIENICI

Le acque reflue provenienti dai servizi igienici (acque nere), verranno convogliate tramite una tubazione in PVC da 200 mm, direttamente in pubblica fognatura.

13.2 ANALISI DESCRITTIVA ACQUE METEORICHE

Per le attività di autodemolizione, il problema principale inerente i flussi idrici è quello relativo al trattamento delle acque meteoriche in quanto nella pavimentazione ci si potrebbe trovare in presenza di tracce di olii o benzine. E' ovvio che nel corso di un evento piovoso molto prolungato, specialmente dopo un periodo di assenza di precipitazioni, i primi apporti che dilavano le superfici impermeabili del centro generano acque reflue più concentrate in inquinanti degli apporti successivi, per cui è usuale distinguere varie tipologie di piogge e successivamente concentrare l'attenzione sulle cosiddette "acque di



prima pioggia che hanno così assunto il carattere di un fenomeno tipico delle aree in

esame
Le precipitazioni che cadono nelle zone urbane e l'impermeabilizzazione del suolo determinano la trasformazione delle piogge in un flusso d'acqua che, se di impatto in aree pertinenti ad attività produttive, rientrano per i primi 2,5 – 5 mm, nella definizione di "acque di prima pioggia", per distinguerle dalle acque meteoriche in senso stretto.

Per il dimensionamento della vasca di prima pioggia, si sono eseguiti i calcoli di seguito descritti, facendo riferimento alle normative vigenti (Legge Lombardia 62/1985) e consultando lo strumento didattico dell'APAT "Strumenti per la valutazione degli impatti provocati dalla acque di prima pioggia nelle aree urbane".

L'intera area di proprietà della società Centro Rottamazione Truck srl è di 4.172 mq.

L'intera area scoperta è pari a 3.597 mq; infatti per tale area, più soggetta a probabili perdite di oli e benzine, è stato utilizzato un sistema di pavimentazione industriale con rivestimenti in resine anti-olio, perfettamente impermeabile. Per tale area si considera ai fini del calcolo del dimensionamento della vasca di prima pioggia, un coefficiente di 5 mm di pioggia.

Esplicitando quanto detto precedentemente in formule si avrà:

$$C_{pp} = \sum A_i K_i \text{ dove:}$$

C_{pp} = capacità vasca di prima pioggia;

A_i = area-iesima considerata;

K_i = coefficiente-iesimo relativo all'area considerata;

Nel nostro caso facendo riferimento ai dati del costruttore avremo:

1) vasca di decantazione: 3 mc;

2) seconda vasca: 8 mc;

3) terza vasca: 8 mc.

2) disoleatore: 5 mc;

Le superfici considerate sono:

-) 3597 mq per un coefficiente pari a 5 mm di prima pioggia;

Sostituendo i coefficienti ed uniformandoli dimensionalmente si ottiene:

$$3mc + 5mc + 8mc + 8mc \geq 24 mc > 3597mq \times 5mm ;$$

$$24 mc \geq 17,98 mc.$$



Si conclude pertanto che il valore calcolato risulta inferiore alla capienza delle vasche rendendo ottimale la capacità di contenimento per il trattamento delle acque meteoriche.

13. 2A CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO DI DISOLEAZIONE DELLE ACQUE DA INVIARE ALLA FOGNATURA.

L'impianto di trattamento è stato progettato nei componenti di seguito descritti.

-) n° 2 vasche di decantazione;
-) n° 1 disoleatore con decantatore;
-) pozzetto d'ispezione.

Vasca di decantazione

Le acque meteoriche, tramite idonea canalizzazione, vengono raccolte in due vasche di decantazione di 8 mc cadauna. In queste vasche i reflui decantano dai solidi sedimentabili e per caduta vengono inviati al disoleatore. Le caratteristiche dimensionali sono le seguenti:

- diametro: 200 cm;
- profondità: 250 cm;

Disoleatore

Il principio di funzionamento del sistema è basato sul differente peso specifico dei liquidi leggeri (oli, idrocarburi, etc.) nei confronti dell'acqua.

Il separatore OIL-STANDARD è costituito da un sistema di camere a labirinto (pacchi lamellari), in lamiera di acciaio inossidabile fra loro comunicanti. Il flusso dell'acqua viene rallentato dal passaggio da una camera all'altra e, quindi il deflusso dell'acqua verso l'uscita, avviene ad una velocità così bassa da permettere che i liquidi leggeri (oli, idrocarburi, etc.) si raccolgano in superficie mentre i materiali pesanti (sabbie, etc.) decantano sul fondo.

Nella fase di riposo e di inattività del separatore (per esempio tra una pioggia e l'altra), olio e benzina hanno il maggior tempo a disposizione per decantare e dividersi dall'acqua presente. Le caratteristiche idrauliche sono le seguenti:

- portata: 5,4 l/s;
- diametro: 200 cm;
- altezza: 250 cm.

Pozzetto d'ispezione

Il pozzetto di ispezione delle dimensioni di seguito indicate:

- profondità: 100 cm;



lunghezza: 100 cm;

altezza: 100 cm;

avrà la funzione di consentire agli enti di controllo la verifica dei requisiti stabiliti dalla parte III del d.lgs. 152/2006 prima dell'immissione delle acque nella fognatura comunale.

14. ELENCO DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI INTRODOTTE

-) introduzione area stoccaggio ricambi attinenti la sicurezza del veicolo;
-) eliminazione pressa compattatrice;
-) introduzione dell'area stoccaggio parti di ricambio autocarri (cabine).

15. ADEGUAMENTI IN MERITO ALLA DGRC 223/2019

-) installazione apposita termocamera con puntamento sull'area stoccaggio CER 160104*;;
-) relativamente all'area stoccaggio CER 160104*, realizzazione delle fasce perimetrali di emergenza di larghezza pari a mt. 3,50.

Per quanto riguarda gli adeguamenti approvati in sede di CdS ai sensi della DGRC 223/2019 il tutto rimane fermo ed invariato.

16. CONCLUSIONI E DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Con riferimento a quanto precedentemente relazionato *il sottoscritto ing. Fabrizio Bonanno nato a Palermo il 17/07/1970 ed iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli al num. 18831*

assevera

che l'impianto di autodemolizione è al momento sostanzialmente conforme a recepire la modifica non sostanziale introdotta.

Napoli, li 27/07/2020

IL TECNICO

ing. Fabrizio Bonanno



